



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 2474 del 08/04/2019

Fasc. n 11.15/2019/16

Oggetto: Concessione per semaforizzazione dell'intersezione della S.P. n. 52 "Ozzero - Soria vecchia" con la S.P. n. 183 "Abbiategrosso-Ozzero-Gudo".

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 13.12.2018 Prot. n. 289569 con cui il **COMUNE DI OZZERO** - C.F. 04935070153, con sede in P.zza Vittorio Veneto n. 2, ha chiesto concessione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 292654 del 17.12.2018;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 82041 del 04.04.2019;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e canone concessioni per accessi stradali, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. 4/2016 del 4.2.2016;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 269/18 del 13.11.2018 Atti n. 256821/2018/1.6/2015/1;

- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" per la Città metropolitana di Milano 2019-2021

(PTPCT 2019-2021), approvato con Decreto Sindacale Rep. Gen. n. 9/2019 del 18.01.2019 in Atti n. 0008781\1.18\2019\3;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 172/2018 del 18/07/2018, atti n. 172858/5.4/2018/1, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 182/2018 del 23/07/2018, atti n. 175052/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Prima variazione al Peg 2018-2020 - parte finanziaria, conseguente alla variazione d'urgenza del Bilancio di previsione 2018-2020 di competenza e cassa del 18/07/2018 Rep. Gen. 173/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 198/2018 del 06/08/2018, atti n. 186332/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Seconda variazione al Peg 2018-2020 - parte finanziaria, conseguente alle variazioni alla SeO del DUP e al Bilancio di previsione 2018-2020, approvate dal Consiglio Metropolitano il 26/07/2018 con deliberazione n. 37/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 242/2018 del 18/10/2018, atti n. 232410/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Terza variazione al Peg 2018-2020 - conseguente alle modifiche apportate alla macrostruttura con i decreti sindacali: n. 161 del 05/07/2018, n. 207 del 07/09/2018 e n. 224 del 02/10/2018";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 294/2018 dell'11/12/2018, Atti n. 283666/5.4/2018/1 avente ad oggetto: "Quarta variazione al Peg 2018-2020 - conseguente alla variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2018-2020";

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. 17/2019 del 29/01/2019, Atti n. 18540/5.4/2019/1 avente ad oggetto: "Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2019-2021";

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2018-2020" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Pianificazione territoriale generale, delle reti infrastrutturali e servizi di trasporto pubblico" ad oggi aggiornata come "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario" (indicato nella cascata obiettivi Peg 2018-2020 con il n. 16773);

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2019-2021, e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Ing. Giuseppe Mismetti - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;

- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Giovanni Chiurazzi con Decreto Dirigenziale R.G. n. 1020 del 14.02.2019 Fasc. 4.4./2018/19 delega di firma per provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Giovanni Chiurazzi;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Visti gli impegni assunti dal Concessionario, formalmente trasmessi con l'integrazione documentale pervenuto in data 04.04.2019 Prot. n. 82041;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato realizzazione di impianto semaforico all'intersezione della s.p. 183 "Abbiategrosso-Ozzero-Gudo" al km. 2+640 circa e la s.p. 52 "Ozzero - Soria vecchia" km. 0+000, e la strada denominata Via Selva.

L'impianto avrà la fase del sempre verde per la direttiva Gudo- Soria vecchia quindi s.p. 183 - s.p. 52 Soria vecchia - Gudo

L'impianto verrà realizzato nel seguente modo:

- S.p. 52 km. 0+010 lato sx posizionamento di palo a mensola sovrastante la corsia sx, pertanto allo sbraccio verrà ancorato semaforo a tre lanterne, così come sul palo che verrà ancorato a plinto su fondazione debitamente calcolato;

- S.p. 52 km 0+000 lato sx posizionamento di armadietto contenente regolamentatore semaforico;
- Via Selva posizionamento di semaforo a quattro lanterne (doppio rosso) su palo, sopra il quale verrà posizionamento radar di attuazione automatica fasi semaforiche per il rilevamento delle auto in attesa di immissione e di attraversamento della s.p.
- S.p. 183 km. 2+617 lato dx, posizionamento di due semafori a tre lanterne, di cui un palo verrà posizionato in banchina sterrata dietro a guard rail, e sopra il quale verrà installato radar di attuazione automatica fasi semaforiche per il rilevamento delle auto in attesa di immissione e di attraversamento della s.p, la seconda opalina verrà posizionata lungo il lato sx della corsia in sede di aiuola spartitraffico;
- S.p. 183 km. 2+686 realizzazione anche di attraversamento pedonale a chiamata, quindi posizionati lato sx posizionamento di palo a mensola sovrastante la corsia sx, pertanto allo sbraccio verrà ancorato semaforo a tre lanterne e sulla palina verrà posizionato semaforo a tre lanterne per regolamentare la circolazione viaria, e semaforo pedonale a tre lanterne con pulsante a chiamata e avvisatore acustico per ipovedenti. Lungo il lato dx, posizionamento di palina e semaforo pedonale a tre lanterne con pulsante a chiamata e avvisatore acustico per ipovedenti. L'attraversamento pedonale che verrà realizzato così come descritto dalla fig. 434 art. 145 del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, ed ai lati verranno posizionati in modo sfalsato dissuasori di attraversamento ciclabile. Lungo le direttrici sia della s.p. 52 che della s.p. 183, verrà posizionata segnaletica verticale così come previsto dal D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e dal suo Regolamento di Esecuzione e Attuazione.
- L'attraversamento pedonale verrà collegato ad un nuovo tratto di pista ciclabile che verrà realizzato proveniente dalla via Selva sino all'attraversamento sul lato dx, mentre sul lato sx il nuovo percorso si collegherà al tratto già esistente che corre all'interno del centro urbano di Ozzero. Il percorso ambo i lati verrà diviso dalla circolazione viaria da doppio cordolo di cm. 50 x 17 e posizionato lungo il lato dx a circa cm. 30 dalla linea di delimitazione della carreggiata stradale. Verranno inoltre adottate soluzioni idonee allo smaltimento delle acque provenienti dalla carreggiata che non venissero smaltite naturalmente.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio della concessione e fine entro il 31.03.2020 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Giovanni Chiurazzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate.

Il Tecnico: Geom. Antonella D'Elia